

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4****OGGETTO:****APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (PTPC) 2016/2018 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO (PTTI)
2016/2018.**

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Cavagnino Augusto - Sindaco	Sì
2. Monti Felice - Vice Sindaco	Sì
3. Romanati Gino - Assessore	Sì
4. Massara Valentino - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Presiede il Dr. Augusto Cavagnino nella sua qualità di Sindaco. Partecipa alla seduta la Dr. Elisabetta Ferrara, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte dei Responsabili di servizio interessati.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (PTPC) 2016/2018 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO (PTTI) 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 27/01/2016

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dr.ssa Elisabetta Ferrara)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e, in particolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

EVIDENZIATO che, nell’assetto normativo delineato dalla legge n. 190/2012, la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello decentrato a livello di singola amministrazione pubblica;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato in data 11 settembre 2013 dalla CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), aggiornato con determinazione dell’Anac n. 12 del 28.10.2015;

DATO ATTO che, ai sensi della suddetta normativa, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l’organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale n. 6 del 28.01.2015 con la quale è stato aggiornato tale Piano per il triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che il PTPC va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e che il Responsabile per la prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

DATO ATTO altresì che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo, altresì, numerosi obblighi in capo agli enti locali e conferendo delega al Governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità da parte delle P.A.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha previsto l’obbligo di creare un’apposita sezione dei siti istituzionali “Amministrazione trasparente”, ridefinendo tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le nozioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all’art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l’integrità nonché l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

VISTO il DL 90/2014, convertito in L. 114/2014 ai sensi del quale l’ANAC, salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla [legge 24 novembre 1981, n. 689](#), una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro

10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento.

PRESO ATTO della raccomandazione dell'ANAC, contenuta nell'aggiornamento al PNA di inserire il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità all'interno del PTPC, come specifica sezione;

DATO ATTO che:

- Negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- L'Autorità sostiene che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).
- Negli enti locali nei quali sono presenti due organi di indirizzo politico, uno generale il Consiglio e uno esecutivo la Giunta, secondo l'Autorità sarebbe *“utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale”*;

CONSIDERATO che trattasi di *“suggerimenti”* dell'Autorità che hanno quale scopo *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

RITENUTO che tale finalità può essere realizzata anche con modalità alternative e, in particolare, date le caratteristiche dimensionali ed organizzative di questo Ente, si ritiene più opportuno adottare il seguente iter:

- Approvazione del Piano da parte della giunta comunale;
- Messa a disposizione dello stesso ai consiglieri comunali e illustrazione del contenuto nella prima seduta utile di Consiglio comunale;
- Eventuale successivo aggiornamento del piano in caso di accoglimento di eventuali emendamenti/suggerimenti proposti;

VISTI:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016/2018;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio (PTTI) 2016/2018 che costituisce apposita sezione del primo;

DATO ATTO che:

- la predisposizione del PTPC e del PTTI è stata curata dal Segretario comunale che riveste i ruoli di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza;
- l'aggiornamento dei Piani è stato sottoposto a procedura aperta di consultazione pubblica, mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale con cui gli interessati sono stati invitati a formulare osservazioni e proposte entro il giorno 22 gennaio 2016;
- nel termine stabilito non sono pervenute osservazioni o proposte;

RITENUTI entrambi i Piani meritevoli di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio ai sensi dell'art.49 del D.l.gs. n.267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sul patrimonio e sulla situazione economico finanziaria dell'Ente per cui non necessita il parere di regolarità contabile;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016/2018 allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016/2018 che costituisce apposita sezione del PTCP (Allegato B);
3. di disporre la pubblicazione del PTPC e del PTTI sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. di illustrare il contenuto dei testi approvati ai consiglieri comunali nella prima seduta utile di Consiglio comunale;
5. di trasmettere la presente deliberazione e gli allegati Piani a tutti i Responsabili di Servizio a mezzo posta elettronica.

Di dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Dr. Augusto Cavagnino

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Elisabetta Ferrara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 56 del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del 01/02/2016 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso, lì 01/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to:Dr. Elisabetta Ferrara

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Elisabetta Ferrara

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-gen-2016

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Elisabetta Ferrara